La corsa valida quale 6ª prova del Trofeo Cougnet

A Campagnari in volata il «Città di Tarquinia»

Un gruppo di 60 corridori fermato dal direttore di corsa perchè stava per essere doppiato (aveva quasi 20' di ritardo)

Gimondi ritirato

La vittoria nella Coppa Città di Milano non è servita a Foni per migliorare la sua posizione: oggi dovrebbe arrivare Heriberto all'Inter. Nella foto: **la consegna della Coppa Città di Milano ai sorridenti FONI, CORSO e FRAIZZOLI.**

Nostro servizio

TARQUINIA, 19

Il bacio di Mariella e di Roberta, le due miss incaricate di rappresentare la «Marina Velca» all'arrivo, è toccato a Campagnari: un veronese di 28 anni che sta per diventare padre e che corre quest'anno per la Sanson. Campagnari, arrivato al suo quarto anno da professionista, non aveva ancora assaporato la gioia della vittoria.

Il successo di oggi Campagnari l'ha pienamente meritato, egli è stato il protagonista principale fin dalle prime battute e al termine, allorchè in compagnia di altri quattro fuggitivi ha affrontato l'ultima salita che dall'Aurelia doveva portarlo nel centro di Tarquinia è stato capace di piegare la resistenza di Della Torre, Salina e Gattafoni precedendoli nell'ordine con lievi distacchi.

Campagnari non figura nella classifica del Cougnet, è al primo piazzamento nelle corse del Trofeo Questa sua posizione poteva consentirgli una certa libertà, visto che non sarebbe stato spietatamente marcato da quelli della Filotex, interessati al Cougnet dove Poli, appunto, è ben piazzato.

Invece per cogliere questo successo ha dovuto lottare, insieme con il sorprendente Gattafoni, Della Torre e Salina per piegare la resistenza di Bitossi, Dancelli, Anni, Chiappano, Taccone e gli altri. A circa dieci chilometri da Tarquinia infatti, quando la corsa doveva entrare sul circuito della Traversa (km. 13,600 da ripetere tre volte) erano ancora tutti insieme.

Bravo Campagnari e bravi Della Torre, Gattafoni e Salina. Tuttavia la vittoria di Campagnari non ha entusiasmato la folla presente all'arrivo. Anzi. Dapprima indispettita dal ritiro di Gimondi e poi di tutto il gruppo che, in ritardo di quasi venti minuti è stato fermato per evitare i doppiaggi, se l'è presa con i ritardatari che transitavano sulla salita che attraversa il paese. Neri per poco non ne faceva le spese.

La corsa di oggi non è stata «snobbata» dai corridori e vissuta nella noia, come in altre occasioni può essere accaduto. La media del vincitore (km. 39.619) testimonia dell'impegno col quale una trentina di concorrenti, tra i quali Bitossi, Dancelli, Bramucci, Taccone, Chiappano, Anni, Marcelli, Della Torre si sono dati battaglia lungo il percorso.

Il ritiro di Gimondi non lo si può certamente biasimare se lo si giudica in relazione agli impegni ben più importanti che attendono il bergamasco: Reggio Calabria per la maglia tricolore domenica e sei giorni dopo, il Tour nel quale lo scontro con Merckx non sarà un gioco da ragazzi.

Al raduno di partenza, in piazza Apollodoro a Roma, corre subito la voce che oggi si salti il controllo antidoping, visto che diversi corridori palesano l'intenzione di non recarvisi nel caso siano convocati. Infatti non c'è stato: il commissario ha dichiarato che il sorteggio è stato negativo

Nell'atmosfera festosa che precede la partenza, Primo Mori, la rivelazione del Giro, è circondato da gente entusiasta Pierfranco Vianelli, interrogato, risponde: «*Sta bene, anche se la forma è ancora scadente. Il morale si è risollevato. Speriamo che al Tour possa cogliere qualche soddisfazione*».

Dopo una sfilata in passerella, la corsa prende il via da piazzale Tuscania alle ore 11. Sulla via Braccianese, nei pressi di Osteria Nuova, Chiarini e Crepaldi già prendono l'iniziativa e si avvantaggiano sul gruppo. A Bracciano (33° chilometro) i due precedono di 30" il gruppo. Crepaldi vince il traguardo volante e l'impresa dei due si esaurisce.

A gruppo compatto la corsa procede fino a Sutri, salvo qualche scaramuccia di pochissimo conto nella quale s'impegna per la platea anche Gimondi. Lungo le curve di Capranica (56° chilometro) l'attacco riesce a un gruppetto di 16 corridori, fra i quali sono anche Bitossi, Taccone, Gattafoni, Chiappano, Attilio Rota, Bramucci e Campagnari. Al rifornimento di Viterbo, il vantaggio è di due minuti sul gruppo

Quando inizia la salita di Montefiascone, i sedici sono inseguiti da un gruppetto di otto corridori, del quale fanno parte Dancelli, Anni, Marcelli e Della Torre: il ritardo di questi otto è di 1'10", mentre a 2'20" inseguono Bocci e Donghi e a 3'30" Scaccia Il gruppo ha un ritardo che supera ormai cinque minuti

Sulla salita di Montefiascone gli inseguitori guadagnano terreno e poco dopo Tuscania (a circa 60 km. dall'arrivo) gli otto di Dancelli e Anni prendono i sedici di testa Bocci disperatamente solo, insegue con 4'20" di ritardo Il gruppo, la nota più ottimistica dice che è in ritardo di oltre un quarto d'ora.

Dall'Aurelia la corsa sale a Tarquinia per iniziare i tre giri della Traversa. Sulla breve rampa Campagnari, Salina, Gattafoni e Della Torre guadagnano terreno e all'inizio del primo giro della Traversa hanno un vantaggio di 2'41" su Taccone, Favaro, Chiappano e Attilio Rota; gli altri sono a 2'53". Bocci a 8'25".

Il primo giro il gruppetto di testa lo compie in 21'34" avvantaggiandosi sugli immediati inseguitori; nel secondo giro (compiuto in 21'47") perde terreno e ne perde ancora nell'ultimo giro, ma il margine di vantaggio che li divide da Attilio Rota, capofila degli inseguitori, supera ancora il minuto all'inizio dell'ultima rampa verso Tarquinia. Campagnari prende decisamente il comando degli ultimi chilometri e soltanto Della Torre gli resta alla ruota fino a pochi metri dal traguardo dove anche quest'ultimo cede lasciandogli via libera verso la vittoria.

Eugenio Bomboni

Ordine d'arrivo

1) Pietro Campagnari (G.S. Sanson) che compie i Km. 200,300 del percorso in 5 ore 3'5" alla media di Km 39,619; 2) Della Torre (G.S. Filotex) a 1"; 3) Salina (G.S. Max Majer) a 5"; 4) Gattafoni a 8"; 5) Rota a 1'3". 6) Caffelan a 1'11"; 7) Chiappano s.t.; 8) Scopel s.t.; 9) Franchini s.t.; 10) Baldan s.t.; 11) Favaro a 1'18"; 12) Laghi a 1'20"; 13) Di Caterina a 1'29"; 14) Lievore a 1'39". 15) Bramucci a 4'10"; 16) Quintarelli s.t.; 17) Bergamo a 4'20"; 18) Taccone s.t.; 19) Vercelli s.t.; 20) Dancelli s.t.; 21) Anni s.t.. 22) Bitossi s.t.; 23) Marcelli a 4'29"; 24) Mantovani a 5'17"; 25) Bocci a 12'50".

Zoff al 99% è della Juventus

Heriberto oggi all'Inter? Mazzola II resta alla Lazio

MILANO, 19

No, la vittoria nella coppa Città di Milano non è servita a migliorare la situazione di Foni: la sua sorte appare già segnata, così come è deciso che a sostituirlo sarà Heriberto. L'annuncio però viene rinviato di ora in ora (forse ci sarà domani) in quanto Fraizzoli vuole preparare la «piazza»: allo stesso scopo era stata fatta circolare la «voce» (poi subito smentita) che ad allenare l'Inter sarebbe stato chiamato Pesaola. Cioè per dimostrare che Fraizzoli sta facendo di tutto per trovare un allenatore migliore di Foni: dopo di che nell'impossibilità di altre scelte ripiegherà su Heriberto Herrera. Il quale Heriberto oggi si è congedato dai giornalisti torinesi che gli hanno fatto gli auguri per il lavoro nella nuova destinazione, nella speranza di fargli fare qualche ammissione circa le trattative con l'Inter.

Ma Heriberto che ha mangiato la foglia ha risposto diplomaticamente: «*Vi ringrazio per gli auguri ma non vi posso dire nulla sulla mia nuova destinazione. Sarà la mia nuova società a comunicare l'avvenuto ingaggio*». Aggiunto che a Torino c'era anche Carniglia il quale ha detto che la offerta da parte della Juve equivale ad una «*resurrezione fisica e morale*», torniamo al «Gallia» di Milano per registrare gli altri movimenti nel quadro della campagna acquisti cessioni.

Sebbene non ci sia stato nulla di concluso le novità sono parecchie. Innanzitutto si dice che la Juve si sia assicurata Zoff per il 99 per cento per cui il Napoli (che forse si rivolgerà alla Roma per ingaggiare Pizzaballa) non cederà più Juliano. Ciò avrebbe indotto l'Inter a ritornare alla carica presso la Sampdoria per avere il centro campista Frustalupi: al tempo stesso ne deriverebbe che Mazzola II vede aumentare le probabilità di restare alla Lazio, in quanto non servirà più all'Inter come pedina di scambio per avere Juliano (a meno che non lo richieda la Sampdoria per Frustalupi, ma per il momento è da escludersi). Ora tutto dipende se Lazio ed Inter raggiungeranno l'accordo per la comproprietà del giocatore.

Un'altra clamorosa novità è costituita dal tentativo del Milan di ingaggiare il centro avanti del Vicenza Reiff Si tratte di un tentativo clamoroso perchè come è noto pareva che Reiff fosse già dell'Inter: senonchè Fraizzoli ancora non ha firmato il contratto, anzi ha chiesto altre 48 ore di tempo al presidente del Vicenza che naturalmente non è molto soddisfatto del comportamento del presidente dell'Inter. E poi il Milan che già era in rapporti con il Vicenza per l'ingaggio del centrocampista Fontana ha fatto una offerta molto allettante per Reiff: cioè la metà di Rognoni, la metà di Scala e 350 milioni in contanti.

● **Mazzola II, sfumato l'affare Juliano, vede aumentare le sue probabilità di permanenza nella Lazio.**

Così stando le cose appare quanto mai probabile che il Milan riesca a soffiare Reiff all'Inter, con quale scorno per i tifosi nero azzurri è facile immaginare.

Infine poichè il Bologna ha riscattato la comproprietà di Cresci sembra che le timide trattative con la Roma per lo ingaggio dello «stopper» Cappelli siano praticamente tramontate Ormai solo la Sampdoria è in lizza per l'ingaggio del giocatore con una offerta di 180 milioni: bisognerà vedere però se si raggiungerà l'accordo perchè Marchini (che non è entusiasta nè di Bet nè di Spinosi) vorrebbe cedere Cappelli solo in comproprietà lasciandosi la possibilità di riscattarlo nella prossima stagione.

Foggia-Torino 2-2

FOGGIA, 19.

L'incontro di Coppa Italia tra Foggia e Torino è finito alla pari (2 2). Questo il dettaglio:

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Valadè; Pirazzini, Teneggi, Camozzi; Saltutti, Garzelli, Nocera, Majoli, Vanzini.

TORINO: Sattolo; Poletti, De Petrini; Puia, Cereser, Bolchi; Mondonico, Ferrini, Pulici, Moschino, Facchin.

ARBITRO: Monti di Ancona.

MARCATORI: nel primo tempo, al 13' Poletti (rigore); nella ripresa, all'8' Facchin, al 9' Nocera, al 40' Maioli.

OGGI LA «TRIS» a Bologna e in TV

Tredici concorrenti, divisi su due nastri, daranno vita alla scommessa «tris» della settimana, in programma in notturna all'ippodromo dell'Arcoveggio di Bologna

Ecco il campo dei partenti con le relative guide PREMIO MIGHTY NED (handicap ad invito - L. 5.000.000) - a metri 2100: 1. Gitan (F. Scardovi), 2 Coblenza (L. Bechicchi), 3. Rembrandt (S. Milani), 4 John Haig (G Fiacchi), 5. Kleber (V. Melotti), 6 Babismo (N Bellei), 7. Olè (E. Martelli); a metri 2120: 8 Incomparable (E. Monti), 9. Sicolone (V Baldi), 10 Gioberti (Or. Orlandi), 11 Sernaglia (A. Cecchi), 12 Meriggio (W Baroncini), 13. Cabral (Ge. Baldi).

GITAN: non manca di mezzi e con il vantaggio del numero alla corda va ritenuto in grado di poter lottare per un posto nel marcatore. COBLENZA: appare ben situato e, data la favorevole situazione, potrebbe essere un protagonista REMBRANDT: da seguire con una certa attenzione. Potrebbe fornire la sorpresa JOHN HAIG: la distanza appare leggermente lunga ma, data la velocità iniziale che potrebbe consentirgli di attuare la tattica di testa, non va trascurato KEBLER: sulla carta e sulla scorta della forma recente non ha un compito facile. BABISMO: soggetto di sicuri mezzi e in grado di ottenere un tempo di un certo rilievo Da seguire con attenzione. OLE': non ha più la forma dei giorni migliori ma, dato il nastro incoraggiante, potrebbe riuscire ad inserirsi tra i primi INCOMPARABLE: non è un soggetto molto adatto ai campi numerosi ed ai passaggi, ma può ancora assumere un ruolo di possibile sorpresa SICOLONE: ha già disputato con esito confortante alcune «tris» e potrebbe riuscire a figurare con onore. Il suo compito tuttavia non si presenta facile. GIOBERTI: è un anziano e generoso concorrente abituato ai campi numerosi e al percorsi all'esterno. Grossa sorpresa SERNAGLIA: se partire molto svelta e qualora riuscisse a trovare una posizione favorevole potrebbe poi farsi valere allo spunto conclusivo Da seguire MERIGGIO: in questi ultimi tempi non ha molto convinto ma, data la qualità non può essere escluso dalla rosa dei probabili CABRAL: affronta un compito difficile, ma non certamente proibitivo e merita una considerazione di un certo rilievo.

In conclusione la rosa dei favoriti potrebbe comprendere: Cabral (13), Babismo (6), Gitan (1), Rembrandt (3), Kebler (5)

Ciclismo: oggi decisione sul doping

Dopo le riunione dei presidenti dei gruppi sportivi professionistici, s'è riunito il Comitato Esecutivo dell'UCIP per esaminare il problema del controllo anti-doping. L'Esecutivo si sarebbe orientato verso la decisione di continuare il controllo sospendendo però le sanzioni, in attesa di una migliore e più organica regolamentazione

Oggi si riunirà la Giunta d'Urgenza della Federciclismo per prendere in proposito una decisione Al termine della riunione, il Presidente della Federciclismo, Adriano Rodoni, terrà una conferenza stampa per chiarire la posizione della Federazione stessa e rendere così pubbliche le decisioni adottate.

Stasera a Milano

Bossi tenta la rivincita contro Mack

MILANO, 19.

L'ex campione d'Europa dei «welter», Carmelo Bossi, tentera di prendersi domani sera al velodromo Vigorelli l'attesa rivincita su Edwin Mack, il negro delle Antille Olandesi che nell'agosto scorso, a Lignano, gli strappò il titolo continentale della categoria fratturandogli la mascella con un destro alla decima ripresa. Fino ad allora l'italiano aveva marcato una certa supremazia sullo sfidante che alla potenza e imprevedibilità dei colpi non accoppia una tecnica eccezionale. Per conseguenza dell'infortunio Bossi dovette restare inattivo per parecchio tempo e nel frattempo Mack venne a sua volta detronizzato da Silvano Bertini.

Visto in allenamento alla palestra milanese Ravasio, Mack è apparso migliorato veloce e pericoloso, suscitando commenti più che favorevoli. Egli stesso ha dichiarato di sentirsi in ottima forma. «*Se Bossi crede* ha detto — *che io sia ancor quello sconfitto da Bertini si sbaglia di grosso*». Il negro delle Antille Olandesi è apparso particolarmente efficace nei montanti sinistri e nei ganci, che doppia abbastanza bene e frequentemente.

Bossi, da parte sua, infastidito per il rinvio della riunione fissata in un primo tempo per il 13 giugno e poi posticipata di una settimana a causa del maltempo, ha rallentato il proprio allenamento per evitare il «surmenage». «*La tenuta sulla distanza* — ha detto il pugile — *non mi manca di certo tanto è vero che sia contro Josselin che contro Ludick mi sono aggiudicato i round finali*».

Sul combattimento in dieci riprese tra i due ex campioni europei è imperniata un'interessante riunione Nel sottoclou il mediomassimo Piero Del Papa si batterà in otto riprese con il negro delle colonie francesi Expedit Mountcho; il peso medio Mario Romersi sosterrà sei riprese contro il francese Mohamed Touatti; fra i mediomassimi, sempre in sei riprese, Renzo Grespan affronterà il francese Haudrechy e infine, in otto riprese, Eddie Blay si batterà contro El Harizi.

Nella foto: Bossi e Mack.

Giro della Svizzera

9ª tappa a Stevens

WOHELN, 19

Il belga Julien Stevens ha vinto oggi la nona tappa del Giro della Svizzera, la Klosters Wohelen di 174,5 km. coprendo la distanza in 4 ore 3'44". L'italiano Vittorio Adorni mantiene sempre la maglia oro seguito dallo spagnolo Gonzales e dal belga David.

Dopo la revoca della squalifica

Merckx è tornato a gareggiare a Caen

MERCKX complimentato da ANQUETIL a Caen

CAEN, 19

Eddy Merckx, al quale, come noto, è stato revocato il provvedimento di squalifica dopo il controllo antidoping positivo riscontrato a Savona durante il Giro d'Italia, ha fatto il suo ritorno ale gare la scorsa notte a Caen davanti ad un folto pubblico disputando un criterium al quale hanno preso parte alcuni dei suoi prossimi avversari al Tour de France.

Il corridore belga ha confermato la sua partecipazione alla corsa francese, ma ha dimostrato di non essere al massimo delle sue condizioni fisiche tanto da temere per le prime tappe.

Il criterium è stato vinto dallo spagnolo Ocana che è stato anche l'animatore della gara. Sfortunato è stato Poulidor che ha dovuto abbandonare per la rottura del cambio di velocità della sua bicicletta

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Ocana (SP), 2) Gentv (FR); 3) Guimard (FR), 4) Marcarini (FR), 5) Altig (GER)

Attività dell'UISP

I campionati allievi e «Piccoli Azzurri»

Domani e domenica avranno luogo a Spilamberto (Modena) le finali nazionali del campionato di calcio «Allievi» UISP organizzate dalla Pol Spilambertese, con la collaborazione della Lega provinciale calcio di Modena

Dopo le partite di qualificazione interregionale, conclusesi il 15 giugno, prenderanno parte alle finali la Polisportiva Spilambertese (in qualità di Società organizzatrice), il G S Rinascita Marconi (Roma), la Coop Fontanellato (Fontanellato - Parma) e il GS Rinascita Settimese (Settimo Torinese)

• • •

Alla rassegna nazionale dei «piccoli azzurri» UISP, che si svolgerà presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano (Firenze) il 21 e 22 giugno prenderanno parte le seguenti 12 squadre: ANPI G Elter (Aosta), GS Sestese (Firenze) US San Giusto (Torino), GS Zenith (Prato), Pol Pontevecchio (Bologna) SS Spazzavento (Pistoia), AC Olimpia Virgnola (Modena), Uisp Siena, GS Centro (Livorno) SC Ducale (Parma), US Capannoli (Pisa), Pol Primavera (Santa Croce S/A)

Alle ore 15 di domenica si svolgerà la premiazione di tutte le squadre nell'aula magna del Centro Tecnico, alla presenza del segretario generale della UISP, Luciano Senatori.

Processo per «doping» nel Giro del 1968

MILANO, 19.

Il caso di «doping» avvenuto al Giro d'Italia del 1968, nel quale furono coinvolti Gimondi, Motta, Bodrero e Balmamion (come è noto recentemente un analogo caso è avvenuto nella edizione della stessa corsa di quest'anno ed ha avuto come protagonista il belga Eddy Merckx, estromesso per squalifica dal Giro e successivamente «assolto» dal C. D. della Federazione internazionale ciclismo professionistico a Bruxelles) è al centro di un processo che comincerà domani davanti ai giudici della prima sezione del tribunale penale di Milano Il professor Antonio Venerando, presidente della Federazione medico-sportiva italiana, è stato accusato di diffamazione dai professori Giorgio Torelli e Paolo Certelli, liberi docenti per l'insegnamento della fisiologia applicata allo sport. A loro volta questi ultimi sono stati accusati di diffamazione, dal presidente della commissione anti-doping Michele Montanaro.

VACANZE LIETE

VISERBA DI RIMINI - VILLA ARGENTINA Tel 38 520 moderna vicino mare - familiare cucina casalinga moderni conforts - Luglio 2 100 20 30/8 1.800 - settembre 1 600

IGEA MARINA - RIMINI - HOTEL NETTUNO - Tel. 44 133 - Sul mare dal 10-6 al 6 7, 24-8 al 15 9 2 200/2.400 Dal 7-7 al 23 8 2 800/3 000

RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE ADOLFO - Via Catania 29 - Tel. 32.158 - vicina mare - tranquilla - parcheggio - cucina romagnola. Prezzi convenientissimi - Interpellateci

BELLARIVA - RIMINI - HOTEL ACROPOLIS - Tel. 26 766 Nuovissimo, tranquillo, camere con telefono, doccia, WC, balcone vista mare Cucina accuratissima Giardino, parcheggio Bassa 1 900 Alta interpellateci.

RICCIONE - HOTEL REGEN Tel 42 788 vicino mare in zona tranquilla - cucina casalinga abbondante - Giugno 1 900 Luglio 2 600 Agosto 3 000 Settembre 1 800 tutto compreso Autoparco coperto - Camere con doccia WC privati e balcone. Interpellateci.

VISERBA DI RIMINI - HOTEL PANORAMIC - Tel. 38.590 - Nuovissimo sul mare - tutte camere servizi - balcone - ascensore - bar - parcheggio - Giugno 2 000 - Luglio 3 000 - Agosto 3.400 tutto compreso. Sconto 40% bambini. Dir. A. Zanini.

BELLARIA - PENSIONE CASTELLUCCI - Vicinissima mare tutte camere bagno 28-6 15 7 Prezzi eccezionali Per informazioni interpellateci

RIMINI - PENSIONE LIANA Tel 24 244 - centralissima moderna vicino mare tranquilla - tutti moderni conforts - prezzi modicissimi - Interpellateci Sconti speciali per famiglie.

VISERBA-RIMINI - PENSIONE VILLA SBRIGHI - Sul mare - prezzi modicissimi - interpellateci.

SAN MAURO MARE (Rimini) - HOTEL CORALLO Tel. 44 476 - Nuova costruzione vicinissima mare - camere con/senza servizi - Cucina veramente genuina ed abbondante Giardino - Parcheggio Giugno sett 1 800/2 000 Luglio Agosto da 2 300 a 2 800 tutto compreso

RIMINI - SOGGIORNO ADELE Tel 21 875 tranquilla cucina casalinga vicino mare - Giugno-settembre 1 400 - Luglio 2 200 Agosto 2 400

CATTOLICA - PENSIONE ADELAIDE - Tel. 61 819 moderna costruzione - vicino mare tranquilla familiare - moderni conforts Giugno settembre 1 700 - 1 7 - 20-7 2 000 21-7 - 31 7 2 500 - Agosto 2 900

RIMINI - PENSIONE GUIA - Tel. 27 342 - vicino mare - tranquillissima - confortevole - Bassa 1.800.

Vi attende in edicola VIE NUOVE

- Allarmante incremento dei suicidi a Milano
- La TV ha paura di Kennedy
- Una scuola per i telefoni spia
- Reggio Emilia: la banda degli omosessuali

PIÙ PAGINE, PIÙ SERVIZI

È uscito il numero 5 · Maggio 1969 di

NUOVA RIVISTA INTERNAZIONALE

PUBBLICATA DAI PARTITI COMUNISTI E PER IL SOCIALISMO

- W. Lamberz: *I vent'anni della RDT*
- M. Vilner: *Il XVI congresso del PC di Israele*
- *Sviluppi della pianificazione nell'economia socialista*
- *NATO; i venti anni del patto*
- *Per una nuova politica nell'Irlanda del Nord*
- *Le origini del razzismo*

ABBONATEVI

Agli abbonati sarà inviata in dono una cartella con 8 stampe litografiche di BRUNO CARUSO

Prezzo dell'abbonamento annuo L. 4.000

Versamenti sul c c p. n. 1/14184, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da indirizzare a «Nuova Rivista Internazionale», Via Botteghe Oscure, 4 - 00186 Roma

EDITORI RIUNITI

Ivan Majskij

GUERRA E' DIPLOMAZIA

Traduzione di Gianna Carullo
Orientamenti, pp. 470, L. 3:800

Churchill, Stalin, Molotov e altri protagonisti della seconda guerra mondiale, nei ricordi ricchi di particolari inediti dell'ex ambasciatore sovietico a Londra.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

ORARIO GENERALE a L. 200